

ROMA, 6 dicembre 2023 ➤ Acqua

## L'Anea ripercorre 20 anni di Servizio idrico

**La ricerca su passato e presente del settore. La presidente Abbondanzieri: “Enti d’Ambito indispensabili per sviluppare efficienza e resilienza”**

Considerando la mole di investimenti in corso nel settore idrico, in primis grazie al Pnrr, “non vogliamo più sentire parlare di perdite dopo il 2026 e vogliamo un servizio industriale adeguato”.

Questa l’indicazione data oggi a Roma da Marisa Abbondanzieri, presidente Anea, nel corso del convegno “Oltre 20 anni di Servizio idrico integrato in Italia”.

L’evento è stato organizzato dall’associazione per fare il punto sul settore e sul ruolo degli enti d’ambito (Ega), presentando una specifica ricerca commissionata a Ref (QE 24/11).

Il documento parla di “una filiera istituzionale robusta” nell’acqua, “in cui gli Ega sono ancora una componente importante e indispensabile per guidare i processi di efficienza e resilienza nell’idrico, affrontando temi come digitalizzazione, green economy, gestione acque meteoriche e reflui”.

In questa fase “normativa e regolazione assegnano agli ambiti molte funzioni ma a ciò non si è affiancata la dotazione di risorse umane e strumentali adeguate”, ammonisce la presidente Anea. Dunque, “permane una sorta di incompiutezza e ambiguità” sul ruolo degli Ega.

La logica della governance multilivello idrica è stata illustrata sul palco dal presidente Arera, Stefano Besseghini. L’obiettivo è “tenere insieme esperienze territoriali diverse, valorizzare le best practice e renderle disponibili a tutti”.

Il lavoro sviluppato in questi anni, dunque, “comincia a far vedere la bontà nell’implementazione di una governance” regolatoria di questo tipo, con il Sii che “ha dimostrato capacità di armonizzare i meccanismi di investimento e rispondere alle complessità locali”.

Presente per l’occasione anche Chiara Braga (PD), membro della commissione Ambiente della Camera: “Il Sii in questi venti anni ha saputo costruire anche grazie agli Enti d’ambito”. Realtà “in grado di relazionarsi con le dovute capacità ai soggetti gestori”, anche se “questo non avviene ovunque per mancanza di un rafforzamento delle strutture”. Oggi, dunque, “bisogna fare un passo in avanti” sul problema.

Membro della commissione Ambiente è anche Piergiorgio Cortelazzo (FI), che ha ricordato come “tanti gestori siano ancora in economia e oggi difficilmente calzano con gli indicatori e le performance che

occorre ottenere. L'attuale legislatura è predisposta a completare questi percorsi”.

---

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE  
FORMATO.

Privacy policy (GDPR)  
[www.quotidianoenergia.it](http://www.quotidianoenergia.it)